

Gli animali non sono cose

di

Dick Marty

Consigliere agli Stati

Tra un cane e una sedia non vi è differenza alcuna: sono entrambi delle cose! Tale era la legge nel nostro paese fino a qualche mese fa. Vi furono numerosi tentativi per modificare tale ordinamento.

Recentemente ancora, il Consiglio nazionale rifiutò addirittura di discutere dell'argomento. La mia indignazione fu tale che, contrariamente alle consuetudini del Parlamento, dopo solo poche ore presentai una nuova iniziativa tesa al riconoscimento dell'animale come essere vivente. Grazie anche ad una forte pressione popolare, l'idea è stata finalmente accolta: dal 1° aprile 2003 il diritto svizzero non considera più gli animali come delle cose. Quali sentimenti mi spinsero a tale provocazione e a sfidare l'allora maggioranza del Parlamento? L'indignazione, l'ho detto, ma anche la relazione particolare che ho sempre avuto con gli animali. Come poter considerare un semplice oggetto il mio cane Xundi con il quale ottenni il brevetto di cane da valanga? Un traguardo possibile solo attraverso un rapporto fondato sulla totale e reciproca comprensione e fiducia tra uomo e animale. Xundi come una sedia? Lui, un grosso cane lupo che camminava all'indietro per permettere alla piccola Giulia di muovere i primi passi aggrappata con le manine al suo muso! Penso che chi non sa capire e rispettare gli animali viva un rapporto distorto con la natura che ci circonda. Amare gli animali non significa affatto incapacità di amare il prossimo. È vero proprio il contrario.